

UNIVERSITA'

Concluso l'incontro con l'autore e attore Natalino Balasso

Studenti del Dams a lezione di teatro

Lo stage è una delle prime tappe della collaborazione tra l'ateneo di Udine e l'Emac nell'ottica della realizzazione di un campus

Sale in cattedra a Gorizia il comico Natalino Balasso.

L'artista ha completato l'attività con il gruppo di sedici studenti dei corsi di laurea del Dams e di Relazioni pubbliche dell'Università di Udine.

Questo progetto è una delle prime tappe della collaborazione tra l'ateneo e l'Emac, ed è stato attivato nell'ottica di realizzare una sorta di campus universitario, dove si coniughi il sapere al fare, con particolare riferimento al mondo artistico e teatrale in particolare.

Non solo lezioni frontali,

dunque, ma anche occasioni concrete di entrare nella realtà artistica per uscirne dotati di precise competenze professionali.

Si formano così le professionalità dello spettacolo del domani, sono convinti i docenti Roberto Canziani e Sabrina Morena i cui studenti hanno seguito negli spazi della Stella Matutina lo stage con Balasso.

Il seminario è stato tutto dedicato al meccanismo della comicità, spiegato attraverso alcune chiavi di realizzazione e subito sperimentato dagli studenti che

l'hanno applicato muovendo dalla trama di una favola, scelta proprio perchè non nata con il preciso scopo di far ridere.

«Io non insegno», tiene a sottolineare Balasso. Che rimarca: «Cerco di far capire come funziona la comicità e come il meccanismo si possa applicare».

L'occasione è ghiotta anche per raccontare qualcosa di sé.

«La mia avventura televisiva si è esaurita da tempo - non esita a dire il comico -. Sono diciotto anni che faccio teatro, è riduttivo sentirsi dare del comico televisivo. Sto girando nei teatri con "Ercole in Polesine", ho appena scritto un monologo che si intitolerà "La tosa e lo storione". Penso anche di



Natalino Balasso

recuperare quel "Libera nos" di Gabriele Vacis, perchè è un peccato buttare via uno spettacolo dopo due anni».

Da «Libera nos» nasceranno spunti per altri lavori, che guarderanno ancora a questo Paese «dove vige una gran confusione di ruoli e di mestieri». E dove, fa notare Balasso, «mi scrivo

no sul sito per chiedermi come si fa a entrare nel mondo dello spettacolo».

Sorride il comico: «Per incontrarmi basta andare al supermercato dove faccio la spesa con mia moglie; mica perchè uno fa spettacolo deve avere lo yacht e farsi fotografare nudo in vacanza».

d.vod.